

dal sito Lager e deportazione – Materiali prodotti *Percorso di conoscenza*
schede a cura di Giuseppe Paleari, Elena Pollastri

Uno spazio Lager - scheda 4

Uno spazio Lager

Nota informativa

Il Lager è una struttura appositamente progettata, riadattando in alcuni casi strutture preesistenti, per rispondere a precise finalità.

Scheda di lavoro

Funzioni e conseguenze.

La prima attività di lavoro consiste nel recupero delle pre conoscenze riguardo l'organizzazione dello spazio Lager e le relative funzioni.

Per quel che conosco, un Lager aveva queste funzioni:

Come organizzo lo spazio in modo da attuare le diverse funzioni? Assegno funzioni a spazi e ad edifici su questa pianta. Esempio: ingresso/i; edifici adibiti ad alloggio (indicare per chi); piazza e viabilità interna; edifici adibiti a servizi collettivi come: bagni, mensa; cucina; ospedale;.....

disegno della pianta di un Lager

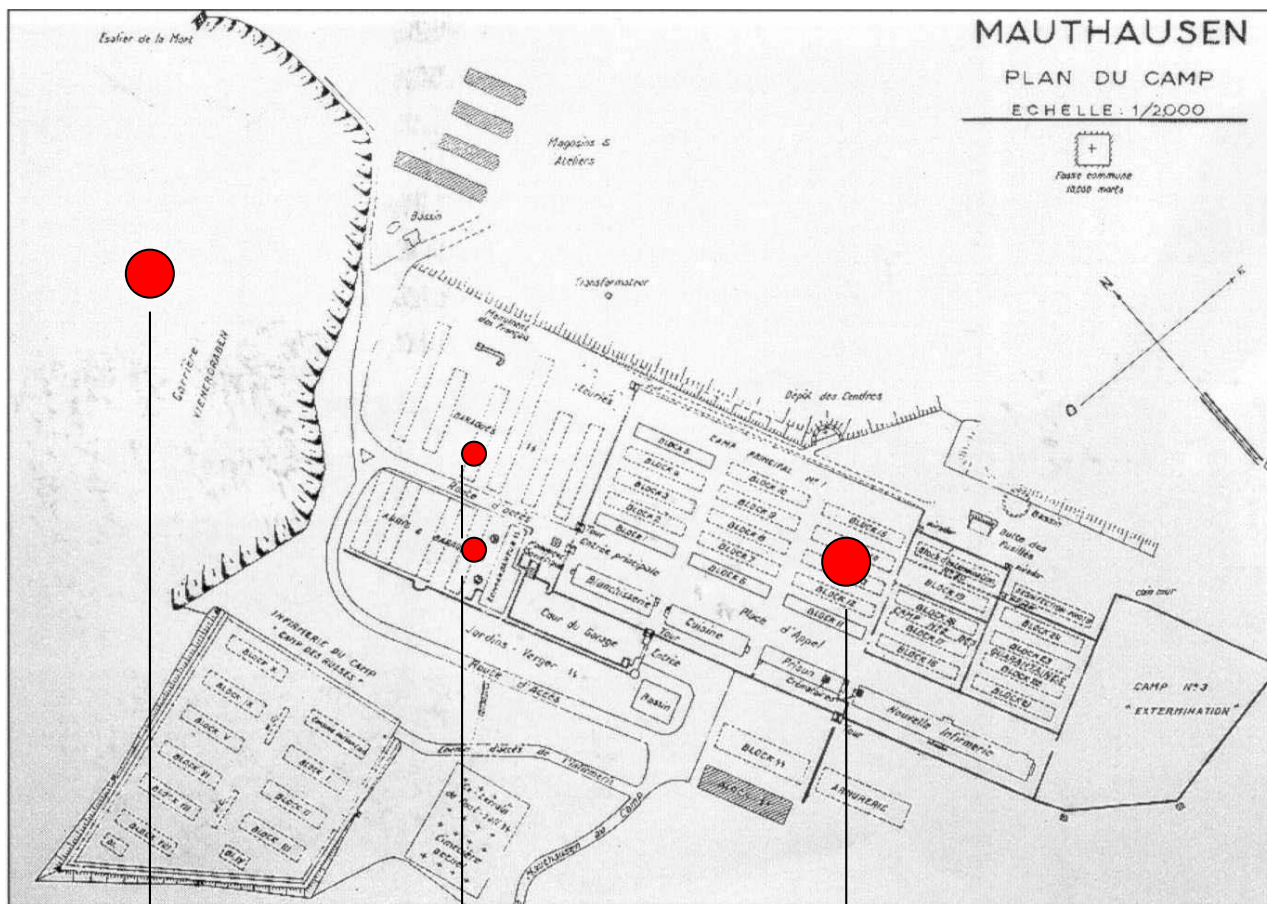
La seconda attività nell'assumere l'interpretazione secondo la quale le finalità del Lager sono:

- punire
- controllare
- produrre
- annientare
 - in maniera diretta
 - in maniera indiretta

dal sito Lager e deportazione – Materiali prodotti *Percorso di conoscenza*
schede a cura di Giuseppe Paleari, Elena Pollastri

e nell'osservazione dell'organizzazione di uno spazio Lager reale.

Osserva la pianta del Lager di Mauthausen.



Cava – zona lavoro

Alloggi
guarnigione
dei germanici

Zona con baracche per i deportati

Sulla carta sono evidenziate le zone nelle quali era suddiviso ed organizzato lo spazio Lager e precisamente:
la zona dei germanici che comprende l'edificio sede del comando del Lager, gli uffici, gli alloggiamenti del personale di guardia e l'auto officina;

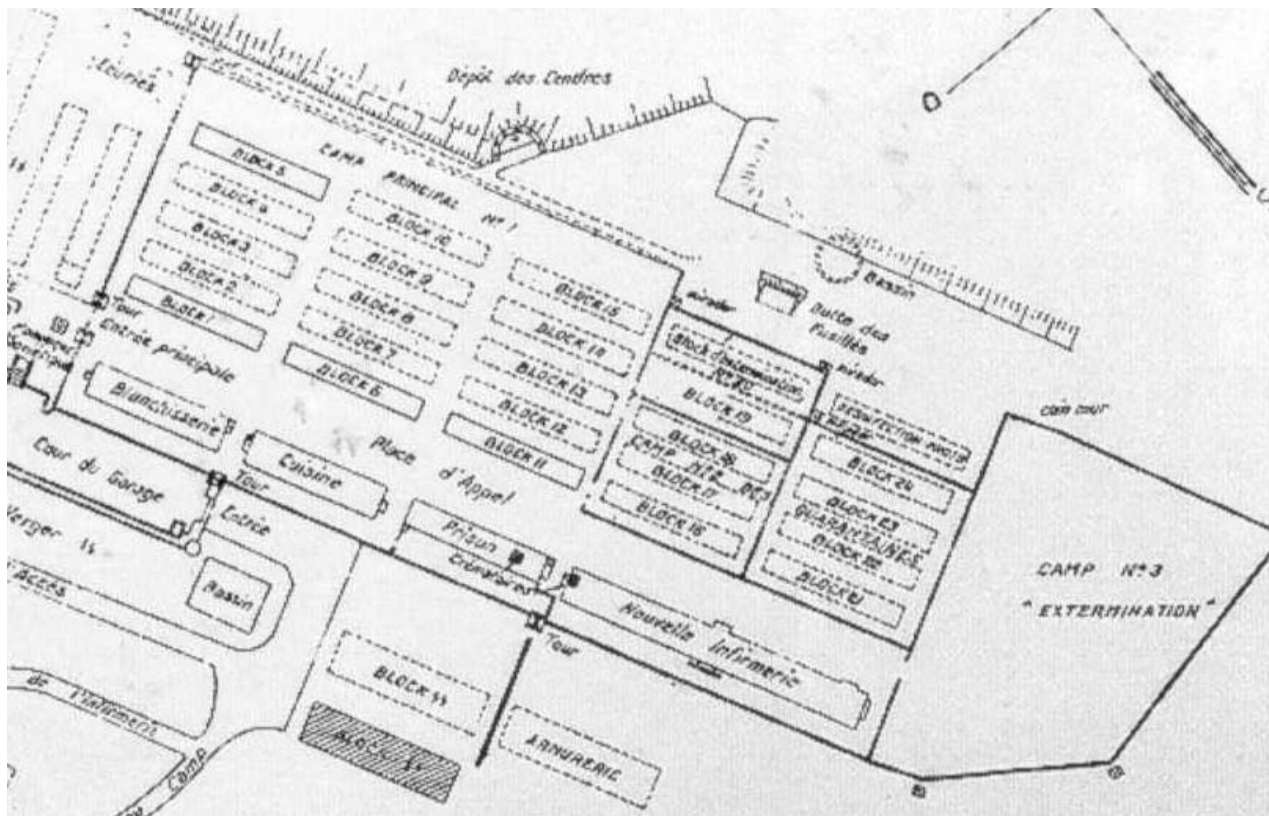
la zona dei deportati che comprende le baracche per i deportati, gli edifici adibiti a vari servizi come il locale docce, la lavanderia, la cucina, l'infermeria, la prigione, luoghi e spazi di eliminazione;

la zona del lavoro costituito a Mauthausen dalla cava e da una serie di officine.

Un primo dato che possiamo rilevare è che lo spazio Lager è suddiviso ed organizzato in più zone.

dal sito Lager e deportazione – Materiali prodotti *Percorso di conoscenza*
schede a cura di Giuseppe Paleari, Elena Pollastri

Osserviamo meglio la zona dei deportati.



Dalla lettura della carta riferita all'area presa in esame potremmo rilevare ulteriori informazioni come:

- presenza di quote o livelli diversi del terreno
- quanti i punti e l'ubicazione degli accessi
- presenza di elementi (linee) che suddividono ulteriormente gli spazi anche all'interno della zona
- la disposizione degli edifici
- la viabilità interna

Questa carta non fornisce ulteriori informazioni sulle funzioni di spazi e strutture, sulla tipologia degli edifici, sulle modalità di utilizzo e su molti altri aspetti.

Per rilevare questi dati conoscitivi necessita consultare altre fonti come la narrazione dei sopravvissuti e le carte d'archivio (i documenti).

Riflessione

Torniamo alla carta del Lager che è stata progettata da noi. Nella disposizione degli edifici abbiamo seguito un nostro ordine che tenesse conto sia dalle funzioni che spazi e strutture dovevano svolgere sia da una nostra idea di funzionalità, economicità, bellezza?

Quali altri aspetti abbiamo tenuto presenti?

Questa procedura è stata seguita anche da parte dei germanici per quanto riguarda la costruzione del Lager di Mauthausen e degli altri Lager e viene seguita in generale nella progettazione ed organizzazione di uno spazio.

In sintesi il Lager, come ogni altro luogo, è stato progettato per rispondere a funzioni ben precise e l'osservazione della sua organizzazione spaziale, integrata con altre fonti, è uno strumento indispensabile per cercare di comprenderle.